

# In battello sull'antica idrovia

Col nuovo attracco un altro passo avanti verso il "Sentiero navigabile"

**CASTELLETTO TICI-**  
**NO** - È stato completato al porto il nuovo pontile di attracco lungo il "Sentiero navigabile" del fiume Ticino. E ieri mattina, a inaugurare la nuova struttura turistica, è arrivato il presidente della Regione Piemonte **Roberto Cota** (foto Blitz). Con lui **Luca Bona**, vicepresidente e assessore al Turismo della Provincia di Novara; **Matteo Besozzi**, sindaco di Castelletto Ticino; e **Marco Mario Avanza**, presidente del Parco del Ticino e del Lago Maggiore. Sono intervenuti anche **Marco Colombo** (sindaco di Sesto Calende), **Guido Colombo** (Somma Lombardo) e **Maddalena Reggio** (Golasecca). I Comuni da loro amministrati si affacciano sul fiume e sono a pieno titolo coinvolti nel progetto di rilancio turistico della via navigabile Locarno-Milano-Venezia, l'antica via dei marmi nata per trasportare i blocchi di marmo dalle cave di Candoglia al Duomo di Milano. Sottolineando l'impegno della Regione Piemonte nel progetto dell'idrovia, che vuole offrire una nuova opportunità turistica e che vanta una lunga storia legata al trasporto delle merci via acqua, il governatore Cota ha spiegato: «Questo attracco fa parte delle opere accompagnatorie dell'Expo 2015 di Milano a cui hanno lavorato le due Regioni e i due

parchi, quello lombardo e quello piemontese, con le due province confinanti in questa zona di territorio da valorizzare. L'opera è stata finanziata dalla Regione per un importo complessivo di 245.000

euro». Bona ha ricordato che «il nuovo pontile è un tassello importante per lo sviluppo turistico del Novarese che ha in Arona il punto di partenza delle escursioni promosse sul Ticino dall'Atl

Turismo della Provincia di Novara per far conoscere scenari nuovi e prodotti enogastronomici del territorio. Le prime tre gite organizzate hanno riscontrato il tutto esaurito, confermando

l'interesse per la novità». Ma per completare il progetto di ripristino della "via navigabile" manca ancora un tassello: la realizzazione della conca al Porto della Torre, tra Sesto Calende e Varallo, il cui costo previsto supera i nove milioni di euro.

Il sindaco di Castelletto **Matteo Besozzi** ha confermato l'importanza del paese nella storia del fiume Ticino, storia che negli ultimi anni era stata un po' dimenticata. E ha ribadito che «oggi il nuovo attracco apre scenari inediti per Castelletto, favorendo una progettualità turistica che va seguita e fatta conoscere costituendo anche un significativo indotto economico».

E oggi è in programma una nuova escursione sul Ticino, con partenza del battello da Arona alle 14.30, tappa a Golasecca alle 15.30 e alle 17 ritorno a Castelletto dove si terrà una conferenza sulla peschiera della diga Miorina tenuta dallo storico locale **Ornella Bertoldini**. Alle 17.30 partenza per il rientro ad Arona, previsto alle 18. A condurre l'escursione lacustre sarà la guida turistica **Alessandra Cacciatori**, che durante la navigazione illustrerà il territorio. Biglietti a 25 euro; 25 i posti disponibili per le prossime gite di "Naviga con noi", in calendario per domenica 9 e 16 settembre.

**Norberto Furlani**

